

Deliberazione della Giunta Regionale 5 novembre 2021, n. 31-4055

Legge regionale 14/2019. Disposizioni sull'avvio di un'indagine conoscitiva dei territori regionali classificati montani, ai sensi della deliberazione del Consiglio regionale n. 826-6658 del 12 maggio 1988.

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che la legge regionale del 5 aprile 2019, n. 14 “Disposizioni in materia di tutela, valorizzazione e sviluppo della montagna” prevede che:

- all'articolo 1 “Principi generali e finalità”, comma 1, la Regione Piemonte riconosce la specificità delle aree montane, ne promuove lo sviluppo sociale ed economico, ai fini della riduzione delle sperequazioni e delle disuguaglianze, e persegue l'armonico riequilibrio delle condizioni di esistenza delle popolazioni montane, la salvaguardia del territorio e la valorizzazione delle risorse culturali e delle tradizioni locali. La Regione, per il perseguimento degli obiettivi di cui al comma 1, individua i livelli essenziali di servizi pubblici per garantire vivibilità e residenzialità;
- all'articolo 3 “Unioni montane”, la Regione individua nell'Unione Montana la forma organizzativa dei Comuni idonea a rendere effettive, in armonia con le specifiche politiche settoriali regionali, le misure di promozione e sviluppo economico, di tutela e valorizzazione dei territori montani;
- all'articolo 7 “Individuazione dei livelli essenziali di servizi pubblici nelle aree montane”, la Giunta regionale individua i livelli essenziali di servizi pubblici nelle materie di competenza regionale, in particolare per quello che riguarda:
 - a) il presidio sanitario e socio-assistenziale delle aree montane;
 - b) i servizi per la persona e le famiglie;
 - c) istruzione e formazione;
 - d) l'organizzazione del trasporto pubblico locale;
 - e) la disponibilità di servizi internet a banda ultralarga;
- al Capo IV, articolo 15 “Obiettivi generali”, la Regione per la salvaguardia e lo sviluppo sociale ed economico del proprio territorio montano, oltre a quanto espressamente indicato nei successivi articoli del capo stesso, promuove, sostiene ed agevola specifiche azioni volte a garantire i livelli essenziali dei servizi pubblici di cui all'articolo 7, nonché in ambito tecnologico, nel campo dei servizi alla popolazione montana, per il recupero e la riqualificazione dei borghi e dei centri storici e per lo sviluppo ecosostenibile delle produzioni forestali e dell'economia del legno;
- all'articolo 9, per la realizzazione delle attività di analisi e di studio delle problematiche del territorio montano piemontese e delle aree marginali, con provvedimento di Giunta regionale è istituito l'Osservatorio regionale della montagna.

Richiamato che, a tale fine, con D.G.R. n. 3-2350 del 27 novembre 2020, è stato istituito il suddetto Osservatorio, quale strumento a sostegno delle azioni regionali di programmazione e tecnico-amministrative nonché per attuare programmi e interventi di tutela delle risorse territoriali e di sviluppo dell'economia e dell'occupazione, tramite l'acquisizione di tutti gli elementi di tipo socio-economico, ambientale e territoriale.

Premesso, inoltre, che:

con la D.G.R. 2-1312 del 4 maggio 2020 è stato approvato il "Piano Riparti Piemonte relativo alla riprogrammazione di fondi europei e regionali per l'anno 2020 e 2021, al fine di agevolare la ripresa produttiva dopo il fermo delle attività economiche imposto per l'emergenza sanitaria COVID-19", aggiornato con la D.G.R. n. 1-2125 del 23 ottobre 2020, contemplante il "Riparti Piemonte fase 2. Aggiornamento misure attivate e attivabili nel periodo ottobre 2020/ottobre 2021", prevedendo tra le misure del Piano Operativo in ambito “Montagna e Foreste” l'iniziativa denominata “Botteghe dei servizi”;

per “bottega dei servizi” si intende un esercizio commerciale di prossimità per la vendita al dettaglio di beni alimentari e di prima necessità, a cui si integrano attività di servizio informativo per la cittadinanza con il ruolo di “terminali” della Pubblica Amministrazione sul territorio e di eventuali altri servizi, utili a migliorare la qualità della vita dei residenti;

si configura pertanto come attività privata con funzioni, anche di pubblica utilità, a servizio dei cittadini residenti e dei turisti e fruitori del territorio stesso e che contribuisce al raggiungimento dei livelli essenziali dei servizi pubblici nelle aree più marginali;

con determinazione dirigenziale n. 467/A1615A/2021 del 22/07/2021 la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Sviluppo della Montagna” ha approvato un avviso per la raccolta di Manifestazioni di interesse per Botteghe di Servizi a cura delle Unioni Montane e rivolto alle microimprese dei Comuni montani, al fine di analizzare il fabbisogno espresso dai territori per focalizzare meglio il successivo bando che approverà i criteri di selezione delle iniziative;

con la D.G.R. n. 3-3986 del 29/10/2021 è stata, tra l’altro, individuata, tra le azioni finanziabili per la Macrotipologia A - annualità 2021, di cui alla D.G.R. n. 1-3431 del 23 giugno 2021, quella di cui al punto quattro denominata “attività di analisi e raccolta dati per definire la mappatura dei livelli essenziali dei servizi pubblici nelle aree montane per l’attuazione dell’articolo 7 della l.r. 14/2019”, destinando euro 35.000,00.

Dato atto che, quale esito istruttorio della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Sviluppo della Montagna”:

- in risposta al sopracitato Avviso, sono pervenute centoquarantadue manifestazioni di interesse;
- tali manifestazioni non hanno coperto tutto il territorio regionale montano e che le informazioni non sono risultate omogenee né, pertanto, esaustive rispetto all’obiettivo che l’Avviso aveva individuato;

- risulta necessario prevedere, ad integrazione dell’analisi dei dati già a disposizione di Regione Piemonte e di quelli oggetto di indagine di cui alla D.G.R. n. 3-3986 del 29/10/2021, di attivare un’indagine puntuale e strutturata sui territori montani piemontesi, estendendola a tutti i territori regionali classificati montani ai sensi della deliberazione del Consiglio regionale n. 826-6658 del 12 maggio 1988;

- tale indagine persegue, in particolare, l’obiettivo di:

- a. creare una base dati unica riferita all’intero territorio montano piemontese;

- b. individuare le aree di carenza di servizi e di maggior fragilità economica, sociale, territoriale;

- c. individuare i criteri per la valutazione delle iniziative di botteghe dei servizi e per meglio orientarle verso le aree maggiormente fragili e con carenza di servizi alla popolazione;

- risulta opportuno prevedere che, al fine di garantire la copertura di tutti i territori montani, i Comuni non appartenenti a Unioni Montane si avvalgono delle Unioni Montane limitrofe;

- le risorse complessivamente disponibili per la realizzazione dell’indagine conoscitiva, saranno ripartite tra tutti i territori eligibili in proporzione alla loro superficie montana (peso: 70%) ed alla popolazione residente su tale superficie (peso: 30%);

- l’importo massimo a disposizione per ciascuna Unione Montana per la realizzazione dell’indagine sarà quindi dato dalla sommatoria delle “quote” assegnate ai singoli Comuni sui quali la stessa Unione Montana realizzerà l’indagine, in analogia di quanto disposto dall’articolo 2, comma 1, del Regolamento regionale 3/R del 25 giugno 2020 sulla ripartizione del Fondo regionale per la montagna.

Preso atto che, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, in data 20 ottobre 2021 si è tenuta la Conferenza dei Presidenti delle Unioni Montane, di cui alla D.G.R. n. 3-1488 del 12 giugno 2020, al fine di condividere, ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 14/2019, l’esito del soprarichiamato avviso sulle “Botteghe dei Servizi” e per condividere la necessità di avviare un’indagine, come sopra rappresentata, per potenziare l’acquisizione dei dati finalizzati sia alla redazione del bando per le “Botteghe dei Servizi” ed alla predisposizione dei criteri di valutazione, sia a fornire all’Osservatorio Regionale

della Montagna elementi per l'analisi e lo studio delle problematiche del territorio montano e delle aree marginali piemontesi.

Ritenuto, pertanto, di:

avviare un'indagine puntuale e strutturata sui territori montani piemontesi, ai sensi della legge regionale 14/2019, al fine di costituire una base conoscitiva completa delle caratteristiche dei territori montani piemontesi, come sopra rappresentata;

di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Sviluppo della Montagna l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Vista la Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023";

vista la D.G.R. n. 1-3115 del 19 aprile 2021 con cui si autorizzava la spesa ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. nella misura del 75% della previsione del Fondo regionale per la montagna, e che tali risorse sono stanziare al capitolo 151888 del bilancio di cui alla Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8, "Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023", alla missione 09 programma 0907;

vista la D.G.R. n. 28-3386 del 14 giugno 2021 con cui si ripristina l'integrale disponibilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, al fine di consentire alle Direzioni regionali di assumere i necessari impegni in base al principio contabile applicato della competenza finanziaria di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

dato atto che il presente provvedimento trova copertura per l'importo pari a € 516.000,00 sullo stanziamento del cap. 148120 "Fondo per il rilancio della competitività di botteghe e strutture ricettive montane" nel Bilancio gestionale finanziario 2021-2023, annualità 2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge

delibera

- di disporre, ai sensi della legge regionale 14/2019 ed al fine di costituire una base conoscitiva completa delle caratteristiche dei territori montani piemontesi, di avviare un'indagine, puntuale e strutturata, estesa a tutti i territori regionali classificati montani, ai sensi della deliberazione del consiglio regionale n. 826-6658 del 12 maggio 1988, stabilendo che:

1. ad integrazione dell'analisi dei dati già a disposizione di Regione Piemonte e di quelli oggetto di indagine di cui alla D.G.R. n. 3-3986 del 29/10/2021, persegua, in particolare, l'obiettivo di:

a. creare una base dati unica riferita all'intero territorio montano piemontese;

b. individuare le aree di carenza di servizi e di maggior fragilità economica, sociale, territoriale;

c. individuare i criteri per la valutazione delle iniziative di botteghe dei servizi e per meglio orientarle verso le aree maggiormente fragili e con carenza di servizi alla popolazione;

2. al fine di garantire la copertura di tutti i territori montani, i Comuni non appartenenti a Unioni Montane si avvalgono delle Unioni Montane limitrofe;

3. le risorse complessivamente disponibili per la realizzazione dell'indagine conoscitiva, saranno ripartite tra tutti i territori eligibili in proporzione alla loro superficie montana (peso: 70%) ed alla popolazione residente su tale superficie (peso: 30%);

4. l'importo massimo a disposizione di ciascuna Unione Montana per la realizzazione dell'indagine sarà quindi dato dalla sommatoria delle "quote" assegnate ai singoli Comuni sui quali la stessa Unione Montana realizzerà l'indagine, in analogia di quanto disposto dall'articolo 2, comma 1, del Regolamento regionale 3/R del 25 giugno 2020 sulla ripartizione del Fondo regionale per la montagna;

- di dare atto che il presente provvedimento trova copertura per l'importo pari a € 516.000,00 sullo stanziamento del cap. 148120 "Fondo per il rilancio della competitività di botteghe e strutture ricettive montane" nel Bilancio gestionale finanziario 2021-2023, annualità 2021;
- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Sviluppo della Montagna l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010; nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, e dell'articolo 12 del D.lgs. 33/2013, nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)